

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 7 febbraio 2007 (*GU n. 57 del 9-3-2007- Suppl. Ordinario n.64*)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Rameplant WG», registrato al n. 13576.

IL DIRETTORE GENERALE
della sicurezza degli alimenti
e della nutrizione

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 17 ottobre 2006 dall'impresa Isagro S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Rameplant WG» uguale al prodotto di riferimento denominato «Coprantol WG» registrato al n. 9758 con decreto direttoriale in data 30 settembre 1998 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Coprantol WG» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Rameplant WG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno

stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Isagro S.p.A., con sede in via Caldera, 21 Milano, e' autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario pericoloso per l'ambiente, denominato RAMEPLANT WG, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: kg 0,1-0,125-0,15-0,16-0,2-0,25-0,3-0,4-0,5-0,6-0,7-0,75-0,8-0,9-1-1,5-2-2,5-3-3,5-4-5-6-7-7,5-8-9-10-12-14-15-20-22,5-25.

Il prodotto in questione e' preparato presso gli stabilimenti dell'impresa medesima ubicati in:

Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 novembre 2004 e Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto e' registrato al n. 13576.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: Borrello

----> Vedere Allegato da pag. 49 a pag. 51 del S.O. <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno) e fruttiferi minori - Cacti rameali, Antracrosi e Batteriosi: trattamenti autunno-invernali alla dose di 500 g; trattamenti primaverili - estivi alla dose di 250-300 g.

ORTAGGI

Intervento quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-400 g. Il trattamento esplica azione collaterale sulle Batteriosi.

Bietola da orto, Bietola rossa: Cercospora, Ruggine - **Carota:** Alternariosi - **Rapa, Ravanello:** Ruggine bianca delle ocelliere, Peronospora - **Aglio, Cipolla, Cipollino, Scalogno:** Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia e Marciumi batterici - **Pomodoro:** Cladosporiosi, Septoriosi, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su Muffa grigia e Alternariosi, **Peperone:** Antracrosi, Cancro pedale, Morte delle piantine. Azione collaterale su Muffa grigia, Marciume molle batterico e Alternariosi, **Melanzana:** Violutura dei frutti, Morte delle piantine, azione collaterale su Muffa grigia e Alternariosi - **Melone, Cocomero, Zucca, Zucchini, Cetriolo:** Marciume angolare, Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia e Marciume molle batterico - **Caroli:** Peronospora, Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero, Micosferella. Azione collaterale su Muffa grigia e Alternariosi, **Asparago:** Ruggine. Azione collaterale su Muffa grigia - **Carciofo, Cardo:** Peronospora delle lattughe. Azione collaterale su Marciume molle batterico - **Finochlio, Sedano, Prezzemolo:** Cercosporiosi del sedano, Septoriosi del sedano, azione collaterale su Marciume molle batterico - **Altre orticole escluso il porro:** Peronospora, Cercospora, Antracrosi, Batteriosi.

CULTURE INDUSTRIALI

Oleaginose - Peronospora, Antracrosi: 3-3,5 kg/ha. Intervento quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie.

Patata - Alternariosi, Peronospora: 3-3,5 kg/ha.

Barbabietola da zucchero - Cercospora, azione collaterale su Peronospora, Ruggine: 3-3,5 kg/ha.

Tabacco - Batteriosi (Pseudomonas tabaci), Antracrosi, Peronospora: 3-3,5 kg/ha.

FLOREALI, ORNAMENTALI - Antracrosi, Peronospora, Ruggine, Ticholatura, Batteriosi (azione collaterale): Intervento quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-350 g.

Cipresso - Cancro del cipresso: trattamenti preventivi in primavera e autunno irrorando completamente tutto il fusto e la chioma alla dose di 950-1100 g.

Trattamento alla risale - Algha e Molluschi: somministrare 3-3,5 kg/ha quando l'acqua ha raggiunto l'altezza di 10 cm.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polsoliti, etc.) e quelli contenenti Tiram.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non trattare durante la fioritura. Su pesce, nettarine, peronche, susino e varietà di melo e di pero cupressibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cupressibili: Abbondanza, Belfort, Black Slayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgendut, Slayman, Slayman red, Slayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Manovara, Commercio.

Varietà di pero cupressibili: Alate Faval, Buona Luigia d'Avanches, Butira Clairgeau, Passacassana, B. C. William, Dotti Jules Surol, Favorita di Clapp, Kaiser, Butira Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA, PATATA, 20 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDULI

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE: EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

RAMEPLANT WG

Granuli idrosolubili

Fungicida colorato per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, colture ortive, barbabietola da zucchero, patata, colture ornamentali e floreali, cipresso.

COMPOSIZIONE (rifinita a 100 g)

Rame metallico (da ossicloruro tetraamminico) g. 32
Coformulanti ed inerti g. 100

Registrazione Ministero della Salute n° del

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbriato D - ala 3 - Via Caldara,

21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 409012/6 (sest. Qualità)

Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); Isagro S.p.A. -

Adria Cavanella Po (RO). Stabilimento di confezionamento: L.I.F.A. S.r.l. -

Vigonovo (Venezia); L.I.F.A. S.r.l. - Maniago (Pordenone).

Partita N°

Contenuto netto: 0,125 - 0,15 - 0,16 - 0,2 - 0,25 - 0,3 - 0,4 - 0,5 - 0,6 - 0,7 - 0,75 - 0,8 - 0,9 - 1 - 1,5 - 2 - 2,5

- 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 7,5 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 20 - 22,5 - 25 Kg

Fasi di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

Distribuito da: KOLLANT - Padova, Verdevivo S.r.l. - Padova; AZF AGRICOLTURA

S.R.L. - Padova

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Verrito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diamea enatica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Fabbre da irradiazione del metallo. Irritante cutaneo ad oculari.

Terapia: gastrulisti con soluzione lattio-albuminosa, se cuprenia elevata usare chelanti, pendicantini se la via orale è agibile

oppure CaEDTA en-dovera e 3AL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida ad ampio spettro di azione contenente rame sotto forma di ossicloruro tetraamminico. La formulazione in granuli idrosolubili assicura la massima semplicità e sicurezza d'impiego, in quanto riduce al massimo i fenomeni di spolveramento durante la preparazione della sospensione da irrorare.

DOSI (PER 100 LITRI DI ACQUA) E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le quantità indicate si intendono per 100 litri di acqua, se non diversamente specificato, e per trattamenti effettuati a volume normale (1500-1800 litri su fruttiferi, 1000 litri per la vite, 600-800 litri nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

VITE - Peronospora, azione collaterale contro Esconosi, Marciume nero, Melanos, Rossore parassitario: intervenire preventivamente alla dose di 250-350 g, ripetendo i trattamenti preferibilmente ogni 7-8 giorni. In caso di infezioni particolarmente gravi e con tempo molto piovoso la dose può essere innalzata a 300-450 g.

POMACEE (melo, pero, cotogno) - Ticholatura, Monilia, Nectria, Septoriosi del pero, Batteriosi

• trattamenti autunno-invernali: 600-700 g

• trattamenti primaverili estivi: 250-300 g

Marciume del colletto: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

Pero - Colpo di fuoco batterico:

• trattamenti primaverili estivi e autunnali: 250-300 g

DRUPACEE (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo) - Bolla. Corneo. Monilia. Cancro delle drupacee: 600-700 g in trattamenti autunno-invernali. Cancro batterico: 500-600 g alla caduta delle foglie.

Marciume del colletto del ciliegio: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

AGRUMI (arancio, limone, mandarino, clementine, bergamotto, cedro, pomelo, lime, chinotto, tangerino) - Antracrosi, Cancro gommoso. Mai secco, Marciume o gommosi del colletto, tumeggi. Azione collaterale contro batteriosi. Intervento quando si verificano le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-350 g.

Olivo - Occhio di pavone, Funginegg, Piombatura, Rognia, Lebbra: 300-400 g nei periodi più favorevoli alle malattie. **Actinidia** - Marciume del colletto: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

Fragola - Marciume del colletto, Violutura, Batteriosi: trattamenti autunnali, invernali e alla ripresa vegetativa alla dose di 250-350 g.

Etichetta per confezioni di formato ridotto

RAMEPLANT WG

Granuli idrodispersibili

Fungicida colorato per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, colture ortive, barbabietola da zucchero, patata, colture ornamentali e floreali, cipresso.

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo (da ossicloruro

tetraramico)..... g. 32

Coformulanti ed inerti q.b. a g. 100

Registrazione Ministero della Salute n° del

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera,

21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); Isagro S.p.A. -

Adria Cavanella Po (RO). Stabilimento di confezionamento: L.I.F.A. S.r.l. -

Vigonovo (Venezia); L.I.F.A. S.r.l. - Maniago (Pordenone).

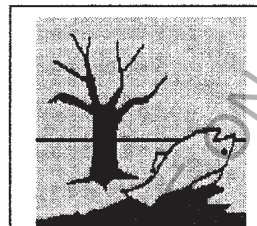
Partita N°

Contenuto netto: 0,1 Kg

Frase di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

Distribuito da: KOLLANT - Padova, Verdevivo S.r.l. - Padova; AZF AGRICOLTURA

S.R.L. - Padova.



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI SUL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Foglio illustrativo per confezioni di formato ridotto

RAMEPLANT WG

Granuli idrodispersibili:

Fungicida colorato per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, colture ortive, barba-bietola da zucchero, patata, colture ornamentali e floreali, cipresso.

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo (da ossicloruro tetraamminico) g. 32
Coformulanti ed inerti q.b. a g. 100

Registrazione Ministero della Salute n° del
ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbriato D - ala 3 - Via Caldera,
21 - 20124 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (set. Qualità)

Partita N°

Fasi di rischio (R): Allamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni specialistiche di dati di sicurezza.

Distribuito da: KOLLANT - Padova. Verdevivo S.r.l. - Padova. AZF AGRICOLTURA S.R.L. - Padova.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello della mucosa, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciore gastroesofageo, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da iniezione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrofili con soluzione lattato-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agiata.

cupure CaEDTA en-dovera e BAL intramuscolo, per il resto terapie sintomatiche.

Consultare un Centro Antivenere.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida ad ampio spettro di azione contenente rame sotto forma di ossicloruro tetraamminico. La formulazione in granuli idrodispersibili assicura la massima semplicità e sicurezza d'impiego. In quanto riduce al massimo i fenomeni di spolveramento durante la preparazione della sospensione da irrorare.

DOSI (PER 100 LITRI DI ACQUA) E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le quantità indicate si intendono per 100 litri di acqua, se non diversamente specificato, e per trattamenti effettuati a volume normale (1500-1800 l/ha sui fruttiferi, 1000 l/ha per la vite, 800-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

VITE - Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciume nero, Melarossi, Rosore parassitario. Intervento preventivo alla dose di 250-350 g, ripetendo i trattamenti preferibilmente ogni 7-8 giorni. In caso di infezioni particolarmente gravi e con tempo molto piovoso la dose può essere innalzata a 300-450 g.

POMACEE (melo, pero, cologno) - Tichialatura, Monilia, Nectria, Septoriosi del pero, Batteriosi

• trattamenti autunno-invernali: 800-700 g

• trattamenti primaverili estivi: 250-300 g

Marciume del colletto: g. 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

Pera - Colpo di fuoco batterico:

• trattamenti primaverili estivi e autunnali: 250-300 g

DRUPACEE (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo) - Bolla, Corneco, Monilia, Cancro delle drupacee: 600-700 g in trattamenti autunno-invernali. Cancro batterico: 500-600 g alla caduta delle foglie.

Marciume del colletto del ciliegio: g. 450-500. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

AGRUMI (arancio, limone, mandarino, elementine, bergamotto, cedro, pomelo, limetta, chinotto, tangierino) - Antracnosi, Cancro gommoso, Mal secco, Marciume o gommosi del colletto, tumeggi, Azione collaterale contro Batteriosi. Intervento quando si verificano le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-350 g.

Olivio - Occhio di pavone, Funghiame, Piombatura, Rogna, Lebbra: 300-400 g nei periodi più favorevoli alle malattie.

Actinidia - Marciume del colletto: g. 450-500. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

Fragola - Marciume del colletto, Vaciatura, Batteriosi: trattamenti autunnali, invernali e alla ripresa vegetativa alla dose di 250-350 g.

Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno) e **fruttiferi minori** - Cancro rameali, Antracnosi e Batteriosi: trattamenti autunno-invernali alla dose di 500 g; trattamenti primaverili - estivi alla dose di 250-300 g.

ORTAGGI

Intervento quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-400 g. Il trattamento esplica azione collaterale sulle Batteriosi.

Bietola da orto, Bietola rossa: Cercospora, Ruggine - **Carota:** Alternariosi - **Rapa, Ravanello:** Ruggine bianca delle crucifere, Peronospora - **Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogni:** Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia e Marciumi batterici - **Pomodoro:** Cladosporiosi, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su: Muffa grigia e Alternariosi, **Peperone:** Antracnosi, Cancro pedale, Morte delle piantine, Azione collaterale su: Muffa grigia, Marciume molle batterico e Melanzana: Vaciatura dei frutti, Morte delle piantine, azione collaterale su Muffa grigia e Alternariosi - **Melone, Cocomero, Zucca, Zucchini, Cetriolo, Cetriolino:** Maculatura angolare, Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia e Marciume molle batterico - **Cavoli:** Peronospora, Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero, Micosferella. Azione collaterale su Muffa grigia e Alternariosi, **Asparago:** Ruggine. Azione collaterale su Muffa grigia - **Carlofo, Macciferella:** Azione collaterale su Muffa grigia e Alternariosi, **Spinaci:** Ruggine. Azione collaterale su Muffa grigia - **Cardo, Cardo, Peronospora della lattuga:** Azione collaterale su Marciume molle batterico - **Finochiodo, Sedano, Prezzemolo:** Cercospora del sedano, Septoriosi del sedano, azione collaterale su Marciume molle batterico - **Finochiodo, Sedano, Prezzemolo:** Cercospora, Peronospora, Antracnosi, Batteriosi.

CULTURE INDUSTRIALI

Oleaginose - Peronospora, Antracnosi: 3-3,5 kg/ha. Interviene quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie.

Patata - Alternariosi, Peronospora: 3-3,5 kg/ha.

Barbabietola da zucchero - Cercospora, azione collaterale su Peronospora, Ruggine: 3-3,5 kg/ha.

Tabacco: Batteriosi (Pseudomonas tabaci), Antracnosi, Peronospora: 3-3,5 kg/ha.

FLOREALI, ORNAMENTALI - Antracnosi, Peronospora, Ruggine, Tichialatura, Batteriosi (azione collaterale) Interviene quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-350 g.

Cipresso - Cancro del cipresso, trattamenti preventivi in primavera e autunno irrorando completamente tutto il fusto e la chioma alla dose di 950-1100 g.

Trattamento alla risale - Alighe e Molluschi: somministrare 3-3,5 kg/ha quando l'acqua ha raggiunto l'altezza di 10 cm.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polsifoluri, etc.) e quelli contenenti Thiram.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non trattare durante la fioritura. Su pesco, nelfarino, perocche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abundanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgendut, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetei, Buona Lugia d'Avanches, Bialtra Clairgeau, Passacrasana, B. C. William, Dotti, Jules Guyot, Favodja di Clapp, Kaiser, Bultira Giffard.

Su varietà poco note di colture arboree, forestali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

SOSPENSIONE (I TRATTAMENTI) 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA, PATATA, 20 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDUI

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

DA NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.